

Manca l'ultimo placet del Ministero per i due bus dell'Università



TERAMO - Dopo il via libera già consegnato dall' Ufficio Motorizzazione, adesso la palla passa a L'Aquila per approdare infine al Ministero dei Trasporti: a quel punto, per il servizio di trasporto gratuito agli universitari reso possibile grazie ai due bus acquistati dall'Ateneo, potrà dirsi davvero cosa fatta e i mezzi saranno finalmente pronti a circolare su strada. Sono questi i passaggi ancora da affrontare, fa così il punto il Rettore **Luciano D'Amico**, aggiornando sull'iter che consentirà di dare risposte al popolo degli universitari in termini di collegamenti tra il campus, il polo bio-agro-alimentare e la città. Dunque la prossima settimana si arriverà allo step conclusivo, quello di competenza ministeriale, per incassare la deroga imprescindibile all'attivazione del servizio, visto che i bus con i colori dell'Ateneo (e su cui saliranno solo studenti e docenti) potrebbero circolare solo fuori dal centro urbano. Ovviamente nel caso del collegamento con Coste Sant'Agostino si tratterà di un'integrazione all'attuale servizio di trasporto pubblico, mentre nel caso di Piano d'Accio si andrà a colmare quell'imbarazzante lacuna che ha visto finora ignorare polo universitario e centro commerciale.